Pallanuoto. Coppa Italia, quarti di finale: l’Ortigia affronta i campioni d’Italia del Brescia

Pronti ad affrontare i campioni d’Italia del Brescia. I ragazzi dell’Ortigia sono partiti alla volta di Genova per l’impegno che li vedrà in vasca alle 19.15 (con diretta tv su RaiSport). Quarti di finale di Coppa Italia,dunque, per gli uomini di Piccardo, che hanno osservato il turno di riposo in campionato, si sono preparati per giocare questo match difficilissimo contro la squadra di Bovo, a circa un mese dalla sfida di campionato giocata a Brescia, terminata in pareggio, ma condotta a lungo dall’Ortigia, che ha sfiorato l’impresa. Adesso, in palio non ci sono punti, ma il passaggio alla semifinale e, quindi, la possibilità di piazzarsi nei primi quattro posti. I lombardi sono i favoriti, anche perché difficilmente sbagliano gli appuntamenti che mettono in palio titoli. Per i biancoverdi è un test importante per crescere ancora e prepararsi al tour de force che li attende in campionato (quattro partite contro Salerno, Recco, Telimar e Trieste) e che sarà decisivo per la stagione e per gli obiettivi fissati dalla società.

Alla vigilia dell’incontro, Stefano Piccardo, coach dell’Ortigia, parla delle condizioni dei suoi: “La squadra sta bene, sono tutti a disposizione e questo è molto importante. Dopo la gara contro Savona abbiamo lavorato molto sull’uomo in più e su certi errori che ancora commettiamo in certi momenti della partita. Quello contro Brescia sarà un match molto difficile, perché loro vengono a Genova per vincere e per andare avanti e provare a conquistare la Coppa Italia. Quando ci sono in ballo trofei, queste squadre difficilmente sbagliano approccio o partita. Sarà un Brescia diverso da

quello affrontato a metà febbraio. Noi dovremo cercare di limitare il loro punto di forza, che è la ripartenza veloce, e restare concentrati per tutti e quattro i tempi. Dovremo cercare di essere dei rivali scomodi".
Il tecnico biancoverde si concentra poi sul campionato e sul tour de force che attende l'Ortigia, subito dopo la Coppa Italia: "Si tratta di un campionato nuovo, perché abbiamo giocato la prima parte per intero, mentre questa seconda parte vedrà sfidarsi solo le prime sette. Credo che saranno tante le partite che si giocheranno punto a punto, anche negli altri scontri diretti, e il nostro obiettivo è quello di arrivare tra le prime cinque. Che ci si arrivi entrando nelle prime quattro posizioni o passando dalla finale per il quinto posto, poco importa. L'obiettivo della società è questo. Cercheremo di raggiungerlo sfruttando le due partite che abbiamo in casa contro Salerno e Telimar e poi cercando di disputare una buona gara a Trieste".
Anche secondo Stefan Vidovic, attaccante montenegrino dell'Ortigia, sarà un Brescia diverso da quello affrontato poco meno di un mese fa: "Il Brescia è campione d'Italia in carica, è una squadra che ha vinto tante partite in Champions League, ha grande qualità e sicuramente è favorito contro di noi. Ma proveremo a giocarcela senza pensare alla partita di campionato che abbiamo pareggiato 9 a 9 contro di loro, perché in Coppa Italia sarà un'altra cosa. Noi possiamo avere delle chance solo se giochiamo al nostro livello, con qualità, dando il 100%. Siamo tranquilli, il nostro unico pensiero è restare concentrati e lavorare bene come facciamo in allenamento".
"In campionato – conclude Vidovic – con Brescia e Savona siamo stati in vantaggio a lungo, avevamo la vittoria in mano e poi abbiamo rischiato perfino di perdere. Dobbiamo migliorare in queste fasi di gioco, dobbiamo capire come essere più cinici e chiudere le partite e vincere. Dispiace per queste due occasioni sprecate, ma non cambia niente. Abbiamo analizzato i due match e i nostri errori, ora sappiamo dove abbiamo sbagliato. Se siamo concentrati su questi errori e su come evitarli, possiamo fare una bella prestazione, al di là del

risultato e della forza dell’avversario”.

Pesce non tracciato in un locale pubblico e in una pescheria: sequestro e sanzioni per 3 mila euro

Circa 50 kg di “tonno alalunga” e 24,5 kg di prodotto ittico confezionato in barattoli privi di tracciabilità.

E’ quanto rinvenuto da personale militare della Polizia Marittima della Capitaneria di Porto di Siracusa e della Delegazione di Spiaggia di Avola in un locale pubblico del litorale.

I controlli sono stati effettuati ieri, mirati alla verifica del rispetto della normativa in materia di tracciabilità del prodotto ittico e di tutela ambientale, con particolare riferimento alla regolarità degli scarichi presso alcune attività commerciali del lungomare di Avola.
I controlli sono stati effettuati, con personale medico veterinario dell’Asp e dello SRreSAL (Dipartimento di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro) di Siracusa, presso un’azienda dedita alla preparazione al banco di panini imbottiti utilizzando prodotto ittico. Nel corso dell’ispezione è stato riscontrato che all’interno del locale, di una cella frigo, erano conservati 30 esemplari di “tonno alalunga” privi di documenti in grado di attestarne la tracciabilità. L’accurato controllo ha permesso di constatare,

altresì, che in un adiacente locale, presumibilmente utilizzato come magazzino, erano conservati, oltre a numerosi barattoli di prodotto ittico regolarmente tracciato, 83 barattoli contenenti prodotto ittico lavorato pronto per la vendita al minuto ma privi di tracciabilità. Al titolare è stata comminata una sanzione amministrativa di 1.500 euro, Il prodotto ittico sequestrato è stato lasciato in custodia al trasgressore in attesa della visita organolettica dei medici veterinari dell'ASP di Siracusa.
Nella stessa giornata, l'impiego contestuale di un'altra squadra di personale militare, ha consentito di accertare presso una pescheria della zona, la detenzione e commercializzazione di prodotto ittico di specie varia privo di documenti relativi alla rispettiva provenienza, per un totale di circa 6 chili, con la conseguente elevazione di una sanzione amministrativa di 1.500 euro.

Siracusa. Ex Provincia: "Garanzie ai dipendenti", la richiesta della Cisl ai vertici

"Garanzie al personale del Libero Consorzio Comunale di Siracusa da parte dei vertici dell'Ente". A chiederle è stato, durante l'incontro informale con una delegazione del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, il segretario Fp Cisl Daniele Passanisi. La riunione aveva come obiettivo quello di fare chiarezza sugli aspetti finanziari dell'ex Provincia, già in dissesto, e sulle possibilità inserite nell'emendamento inserito nel decreto Mille Proroghe e votato da Camera e

Senato, in tema di bilancio riequilibrato. L'emendamento prevede per i liberi consorzi comunali della Regione siciliana in dissesto finanziario che presentano l'ipotesi di bilancio riequilibrato entro il 31 dicembre di quest'anno, dimostrando l'impossibilità di realizzare l'equilibrio, di poter usufruire di ulteriori cinque anni per equilibrare il relativo bilancio.
"Una notizia che, se da una parte garantisce un'importante boccata d'ossigeno – ha detto Passanisi – dall'altra non può essere considerata la panacea per guarire lo stato di salute di un Ente che non è dei più salubri a causa, soprattutto, di un prelievo forzoso da parte dello Stato che riscuote più di quanto l'Ente introita". Il segretario generale della Cisl Fp Ragusa Siracusa ha quindi lanciato un appello all'intero gruppo dirigente del Libero Consorzio Comunale per impegnarsi a salvaguardare i dipendenti dell'Ente.
"Apprezziamo lo sforzo da parte del Commissario e del suo staff per portare a compimento un compito così arduo e sanare i problemi finanziari del Libero Consorzio. – ha specificato Passanisi – Una cura che, però, potrebbe colpire anche i dipendenti, visti gli esuberi di personale di categoria "B" rispetto alla dotazione organica".

Parco Nazionale degli Iblei verso l'istituzione, Mastriani: "Ora si punti sull'ecoturismo"

"Procede l'iter istitutivo del Parco Nazionale degli Iblei, previsto dalla legge nazionale 222 del 29 novembre 2007 e che riguarderà le province di Siracusa, Ragusa e Catania.

A fare il punto della situazione è Marco Mastriani, vice presidente del Consorzio Area Marina Protetta del Plemmirio. “E’ in corso- spiega Mastriani- la definizione della zonazione dell’intero parco nazionale inviata al Ministero della Transizione Ecologica da parte della Regione Siciliana, il cui tavolo tecnico ministeriale fu istituito nel luglio del 2019. Oggi diventa prioritario e strategico istituire un’area protetta cosi importante, per tutelare, valorizzare e promuovere un intero comprensorio dalle notevoli testimonianze ambientali, naturali, culturali, archeologiche, etno-antropologiche ed enogastronomiche, la cui realizzazione del parco nazionale può solo essere un concreto volano e modello di sviluppo per un territorio che può aspirare ad avere turisti e viaggiatori tutto l’anno, attuando concrete alternative di destagionalizzazione e offrendo molteplici segmenti di turismo”.

Mastriani punta l’attenzione anche sull’aspetto economico, con importanti finanziamenti previsti per le imprese che operano nella aree protette nazionali.

“Ora – la sollecitazione di Mastriani- si proceda all’istituzione definitiva del Parco Nazionale degli Iblei da parte del Ministero della Transizione Ecologica e si punti sull’ecoturismo come modello di sviluppo per un comprensorio dalle notevoli e importanti testimonianze ambientali, naturali e culturali con molteplici potenzialità che dovranno essere incentrate su un turismo sostenibile e responsabile.”

Melilli. L’ex convento sarà

sede della scuola di musica: accordo tra Comune e parroco

L’ex Convento delle suore di Melilli diventerà sede della scuola di musica comunale Emanuele Carta. Siglato l’accordo tra il Comune di Melilli e il Parroco del Santuario di San Sebastiano, Padre Blandino. L’ex convento si trova proprio accanto alla chiesa.

Soddisfatto il sindaco, Giuseppe Carta. “Una sede di prestigio che farà da contesto a un altro accordo storico – afferma il primo cittadino- quello firmato tra le due bande musicali della città che, dopo tanti anni, tornano a unirsi in un unico corpo.”

“La formidabile ricchezza del nostro patrimonio storico e culturale assume, dunque, un valore aggiunto, quello musicale, arricchendo la qualità dell’offerta turistica della città.”

“Oggi la scuola carta di Melilli è fucina di grandi esperienze artistiche e professionali – prosegue il sindaco – vedrà la collaborazione di tanti professori di musica che alimenteranno il prestigio della nostra scuola musicale”

Il Siracusa Pride torna in piazza, sabato appuntamento

con “La forma del cuore”

Dai diritti sognati, a quelli realizzati,divenuti legge delle Stato, attraverso l’approvazione in Parlamento nel 2016 della legge Cirinnà per le Unioni civili tra persone dello stesso sesso.

Di questo parla, attraverso la narrazione di una storia d’amore, il libro di Monica Cirinnà e Anton Emilio Krogh. Si intitola “La forma del cuore” e sarà presentato, come primo appuntamento del percorso che condurrà alla nuova edizione dei Siracusa Pride.

Il libro edito da Mursia, sarà presentato sabato 12 Marzo, alle ore 16.30, presso la nuova sede dell’associazione Zuimama Arciragazzi in Via Sant’Orsola, 12 a Siracusa. L’evento è organizzato dalle associazioni del Comitato Siracusa Pride. La manifestazione tornerà, quest’anno, in piazza.

All’incontro prenderanno parte, tra gli altri, Lucia Scala, presidente Arcigay Siracusa e Alessandro Bottaro Fontana, presidente Stonewall GLBT Siracusa, dialogheranno con Monica Cirinnà e Anton Emilio Krogh, Dario Accolla, attivista lgbt+ e cofondatore di Gaypost.it e Nadia Germano, giornalista e attivista per i diritti civili.

Siracusa per l’Ucraina,farmaci e prodotti

per l’Infanzia inviati da un gruppo di associazioni

Farmaci da banco e prodotti per l’infanzia pronti a partire per l’Ucraina. Iniziativa di solidarietà “Siracusa per l’Ucraina”, condotta dalle associazioni A Regola d’arte progetti e Ricerca, Mamme a Siracusa, Ambiente e Salute Onlus, Gruppo Donne e Mamme, Angeli in Moto Siracusa, a cui si sono uniti cittadini singoli ed esercenti. Unico l’intento: aiutare il popolo ucraino . Ieri, i primi colli sono stati inviati alla Croce Rossa Italiana di Donoratico, in Toscana, per essere successivamente smistati in Ucraina. La raccolta proseguirà ancora nei prossimi giorni.

Oltre 350 dosi di droga nascoste in casa:nuovo colpo allo spaccio in città

Nuovo colpo allo spaccio di droga nel capoluogo.

Durante un controllo in casa di un uomo posto ai domiciliari, gli agenti delle Volanti hanno notato un certo nervosismo da parte dell’uomo, un 34enne. In casa si avvertiva anche un forte odore di stupefacenti.
I poliziotti hanno deciso di perquisire l’abitazione dell’uomo, rinvenendo e sequestrando 30 dosi di cocaina, 115 dosi di crack e 214 dosi di hashish.
L’uomo è stato arrestato per detenzione ai fini di spaccio di droga e posto ai domiciliari in attesa del giudizio direttissimo, come disposto dall’Autorità Giudiziaria.

Siracusa. L’agorà emersa nel cantiere del parcheggio, il Comune: “Lasciarla a vista”

“I resti della Latomia dell’antica Siracusa emersi durante i lavori del nuovo parcheggio accanto alla palestra Acradina vanno “salvaguardati come prestigioso elemento di paesaggio urbano della Antica Città Greca. La parte emersa va lasciata a vista”.

L’indicazione dell’assessore alla Cultura, Fabio Granata è chiara. Si riferisce alla “Latomia emersa durante lo sbancamento,con una serie di scalini scavati nella roccia calcarea, probabili sedute, e pareti lavorate.

Con una lettera al Rup e al Direttore dei Lavori, l’Amministrazione Cittadina, su iniziativa dell’Assessore alla Cultura Fabio Granata, dunque, fornisce indicazioni precise sulla salvaguardia della splendida Latomia emersa durante i lavori per il nuovo parcheggio inserito nel progetto di rigenerazione che interesserà Viale Tisia e strade limitrofe. Granata evidenzia come “l’Amministrazione abbia il dovere di essere lungimirante, salvaguardando
in emersione la latomia e facendone una bellissima cornice del parcheggio che, con questa scelta, diventa anche una suggestiva agora’ greca nel cuore di un quartiere moderno. Ben illuminata sarà un ulteriore tassello della bellezza e della importanza storica della Città. Sono certo-conclude Granata- della semplicità della azione di salvaguardia che non determinerà ritardo alcuno nel completamento dell’opera”.

Siracusa. Ok alla riqualificazione del Parco Archeologico: progetto da 2,5 milioni

Aggiudicato il progetto di riqualificazione e valorizzazione funzionale del Parco Archeologico della Neapolis (primo stralcio) per oltre due milioni e mezzo.

Si tratta di un finanziamento che risale al 2015, quando furono approvate le linee guida per l'attuazione delle strategie per la valorizzazione delle aree di rilevanza strategica nazionale, previste dal PON "Cultura e Sviluppo 2014 – 2020" per la Regione Siciliana.

A darne notizia sono Vincenzo Vinciullo e Alessandro Benanti.
"Nell'ottobre del 2015 e successivamente nel gennaio 2016 - ricordano – si invitavano gli uffici periferici dell'Assessorato regionale dei Beni Culturali a presentare progetti da finanziare nell'ambito del PON Cultura e Sviluppo. Vennero ammessi al finanziamento 17 progetti presentati dalla Regione Siciliana e fra questi, il 19 luglio 2016, quindi nella scorsa Legislatura, il progetto in questione.
Adesso-aggiungono Vinciullo e Benanti- si è pervenuti all'aggiudicazione definitiva ed efficace dei lavori di cui in premessa e, di conseguenza, potranno iniziare i lavori previsti nel progetto a suo tempo presentato dalla Sovrintendenza di Siracusa".
Vinciullo e Benanti esprimono soddisfazione. "Ricordiamo- concludono- che, ancora una volta, la programmazione della scorsa Legislatura continua a produrre effetti positivi e

concreti sulla nostra provincia e non parole vacue e prive di riscontro”.